



la in sala operatoria, a Parma 200 specialisti per l'anestesia di precisione

Descrizione

(Adnkronos) • Un modello di intelligenza umana con supporto artificiale per una sanità digitale più efficace e una medicina sempre più personalizzata. È questo il focus al centro del convegno degli anestesisti-rianimatori e chirurghi sull'IA nel percorso perioperatorio in programma a Parma il 29 e il 30 gennaio. L'appuntamento per oltre 200 professionisti sanitari da tutta Italia nella Sala Congressi del Padiglione Centrale 6 dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma per ParmAI Week 26. Obiettivo: esplorare le applicazioni dell'intelligenza artificiale (IA) e delle nuove tecnologie in medicina perioperatoria. Organizzato sotto la direzione scientifica di Elena Bignami, presidente della Società italiana di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva (Siaarti) e direttrice dell'UOC II Anestesia e Rianimazione dell'AOU Parma, di Valentina Bellini anestesista-rianimatore dell'AOU Parma e di Paolo Del Rio, direttore del Dipartimento ad attività integrata chirurgico generale e specialistico e della struttura complessa Chirurgica dell'AOU Parma, l'evento scientifico rappresenta un importante momento di confronto tra discipline e una occasione di aggiornamento professionale.

Il convegno, accreditato Ecm da Siaarti in qualità di provider, ha ottenuto il patrocinio della Regione Emilia-Romagna, dell'Università degli Studi di Parma (guidata dal Rettore Martelli) e dell'AOU di Parma (diretta da A. Campagna), dalle Federazione Società medico-scientifiche italiane (Fism), della Società italiana di chirurgia (Sic), della Società italiana di health technology assessment (Sihta), dell'Associazione italiana ingegneri clinici (Aiic) e di Choosing Wisely Italy. Il futuro della medicina passa per l'integrazione tra competenze umane e le nuove tecnologie, come gli algoritmi predittivi • afferma la presidente Bignami. Il focus di questa edizione sarà su come l'IA e le innovazioni tecnologiche possano migliorare la routine nei diversi ambiti clinici anestesilogici, aumentando la precisione delle previsioni cliniche e riducendo il margine di errore umano. Verranno presentati casi reali di utilizzo delle diverse forme di intelligenze artificiali (predittive e generative) e delle nuove tecnologie come la telemedicina, i dispositivi indossabili e l'impiego di gemelli digitali. Si parlerà anche di formazione, di etica dell'integrazione dei dati sanitari e di Green AI.

• di questi giorni la notizia che OpenAI ha annunciato una funzione all'interno del famoso ChatGpt per supportare salute e benessere. In questo contesto di crescente integrazione tra intelligenza artificiale e dati sanitari personali, diventa strategico promuovere sistemi di sanità digitale

pubblici, trasparenti e possibilmente integrati, per esempio, con il Fascicolo sanitario elettronico â?? sottolinea Bellini -. Lâ??utilizzo di piattaforme proprietarie per la gestione di dati clinici sensibili pone interrogativi importanti su sovranit  del dato, sicurezza ed equit  di accesso. Unâ??infrastruttura pubblica di Ia in sanit  permetterebbe invece di valorizzare lâ??innovazione come supporto alle decisioni cliniche, nel rispetto della privacy e della centralit  della relazione medico-pazienteâ?•.

ParmAI week 26 â?? riporta una nota â?? si distingue per unâ??impostazione multidisciplinare che vede coinvolti anestesisti-rianimatori, ingegneri biomedici, esperti di Ia, specialisti di cyber security e giuristi, come lâ??avvocato Gabriele Franco dello Studio associato Panetta, impegnati nella definizione di standard di sicurezza e linee guida europee come lâ??Ia Act. Da questa sinergia sta nascendo un tavolo tecnico permanente, coordinato dai professori Valentina Bellini e Maurizio Cecconi, con la partecipazione di Siaarti, Aiic e la Sihta, volto a stabilire standard condivisi per lâ??introduzione delle nuove tecnologie in ambito sanitario.

â??Numerosi i professionisti di Aou Parma e dellâ??Universit  di Parma coinvolti per le loro competenze in ambito tecnologico e formativo â?? evidenzia Del Rio -. Lâ??obiettivo   definire criteri chiari per una governance efficace dellâ??innovazione in medicina, nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilit  e adeguatezza giuridicaâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 28, 2026

Autore

redazione